



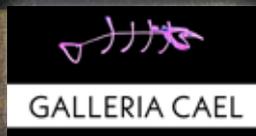
RISONANZE CROMATICHE

L'Arte dell'Universo e la Scienza dei Colori

ART EXHIBITION

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano





ARTISTI IN MOSTRA

Astéra, Sinem Biyiklioglu, Kaitlin Bouleau, BRIDEBERNARDI, Cafi Rod Art, Su Weng Choi, Yehudith Maria Ferrara, ForeverRay, Federica Frattaroli, Maria Gomez, Simone Ibba, Júlia, Andrea Lorini, Mina Mehrmand, Anna Oster Art, Pink B, Raffaella, RLL, Anai Singer, Timothée, Massimiliano Tulliani, Sabine Winnemuth, Angelika Zajac



DIVULGARTI ARconTE

Contatti:
Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:
Loredana Trestin
Assistente curatore:
Maria Cristina Bianchi
Responsabile organizzazione:
Valentina Maggiolo
Segnalatori d'arte:
Ludovica Dagna, Giulia Lanza,
Marta Zugarelli
Art direction e web:
Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu
Social media manager:
Anna Poddine



Sede espositiva:
Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:
Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento

RISONANZE CROMATICHE

L'Arte dell'Universo e la Scienza dei Colori

ART EXHIBITION

DAL 4 AL 18 APRILE 2025
OPENING 4 APRILE ORE 18

ARTISTI IN MOSTRA

Astéra, Sinem Biyiklioglu, Kaitlin Bouleau, BRIDEBERNARDI, Cafì Rod Art, Su Weng Choi, Yehudith Maria Ferrara, ForeverRay, Federica Frattaroli, Maria Gomez, Simone Ibba, Júlia, Andrea Lorini, Mina Mehrmand, Anna Oster Art, Pink B, Raffaella, RLL, Anai Singer, Timothée, Massimiliano Tulliani, Sabine Winnemuth, Angelika Zajac

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano



RISONANZE CROMATICHE

L'Arte dell'Universo e la Scienza dei Colori

Loredana Trestin

“Risonanze Cromatiche: L'Arte dell'Universo e la Scienza dei Colori” è una mostra che si focalizza esclusivamente sulle risonanze cromatiche presenti nell'universo e sulla loro rappresentazione artistica. Attraverso una selezione di opere d'arte contemporanea e installazioni immersive, la mostra si propone di esplorare la bellezza, l'energia e la profondità dei colori presenti nell'universo, facendo luce sulle connessioni tra l'arte e la scienza dei colori.



“Chromatic Resonances: The Art of the Universe and the Science of Colors” is an exhibition that focuses exclusively on the chromatic resonances found in the universe and their artistic representation. Through a selection of contemporary artworks and immersive installations, the exhibition aims to explore the beauty, energy and depth of colors found in the universe, shedding light on the connections between art and color science.



Astéra

Giulia Lanza



SYMPATHY

Oil on canvas with use of palette knife

40x50 cm

2024



Astera Galimova (Astéra) è un'artista e poetessa contemporanea di Mosca, Russia. Si è laureata in una delle scuole d'arte più antiche di Mosca e pertanto conosce bene i segreti dell'arte del disegno accademico dal quale però, in questi ultimi anni, sta cercando di allontanarsi. Astéra è alla ricerca di uno stile pittorico personale e attualmente dedica le sue pennellate a una serie intitolata "Amanti", dedicati alle relazioni romantiche e portatori di immagini liriche e narrative di amore, bellezza, malinconia, paura, passione e onestà con se stessi e il mondo. Attraverso l'astrattismo e i colori ad olio che predilige, Astéra esprime il suo mondo interiore e le emozioni dei soggetti alle quali si lascia ispirare.

Astera Galimova (Astéra) is a contemporary artist and poet from Moscow, Russia. She graduated from one of the oldest art schools in Moscow and is therefore well acquainted with the secrets of the art of academic drawing, from which, however, she has been trying to move away in recent years. Astéra is in search of a personal style of painting and currently devotes her brushstrokes to a series entitled 'Lovers', dedicated to romantic relationships and carrying lyrical and narrative images of love, beauty, melancholy, fear, passion and honesty with oneself and the world. Through abstractionism and her favourite oil colours, Astéra expresses her inner world and the emotions of the subjects that inspire her.

Sinem Biyiklioglu

Marta Zugarelli



SADNESS

Oil on canvas
40x40cm
2023

BIRD FEATHER

Oil on canvas
30cm
2024

BIRD FEATHER

Oil on canvas
20cm
2024

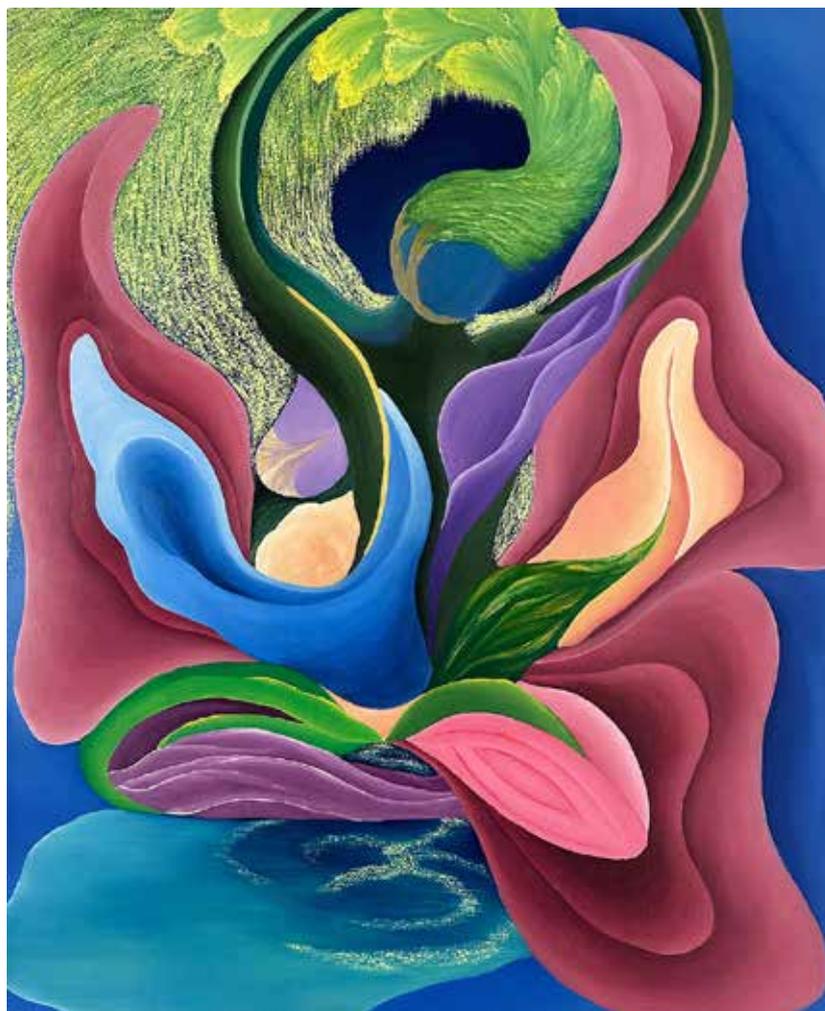


Nel suo percorso artistico l'artista turca Sinem Biyiklioglu esplora le enigmatiche connessioni tra gli esseri umani e le creature che popolano la natura, creando un ponte invisibile che invita lo spettatore a percepire questa intima relazione. Ispirata da donne il cui sguardo racchiude storie e segreti, le sue opere diventano un riflesso di emozioni profonde. Ogni tela è un viaggio, un dialogo tra l'energia femminile e figure stilizzate di animali, che insieme raccontano una narrazione di mistero e connessione. Attraverso l'uso di colori vividi e forme evocative, riesce a catturare l'essenza autentica di ciò che unisce questi mondi, rivelando l'anima nascosta di ogni soggetto. Le sue creazioni sono un invito a contemplare e a sentire, a scoprire le affinità tra la fragilità umana e la forza della natura.

In her artistic journey, Turkish artist Sinem Biyiklioglu explores the enigmatic connections between humans and the creatures that inhabit nature, creating an invisible bridge that invites the viewer to perceive this intimate relationship. Inspired by women whose gaze holds stories and secrets, her works become a reflection of deep emotions. Each canvas is a journey, a dialogue between feminine energy and stylized figures of animals, which together tell a narrative of mystery and connection. Through the use of vivid colors and evocative forms, she captures the authentic essence of what unites these worlds, revealing the hidden soul of each subject. Her creations are an invitation to contemplate and feel, to discover the affinities between human fragility and the strength of nature.

Kaitlin Bouleau

Giulia Lanza



THE DANCERS

Oil on linen
74x60 cm
2023



Kaitlin Bouleau è un'artista australiana che da circa dieci anni vive in Corsica, Francia. La sua immaginazione è sempre stata stuzzicata dai paesaggi naturali e culturali che Kaitlin ha visto nella sua vita e ha cercato di tramutare sulla tela. Il suo linguaggio artistico si compone di intensità dei colori, fluidità, linee organiche e la ricorrenza di elementi naturali come montagne, fiori, acqua, corpi, sole e luna. L'atmosfera è quasi surreale. I suoi dipinti si collocano nello spazio tra astrazione e figurazione, dove la forma non è rigidamente definita ma si sposta e respira, consentendo un'esperienza più intuitiva e sentita del luogo. Al centro dei suoi dipinti c'è l'interrogazione dei modi in cui il paesaggio è stato tradizionalmente inquadrato come qualcosa di esterno, da osservare, controllare o utilizzare.

Kaitlin Bouleau is an Australian artist who has been living in Corsica, France for about ten years. Her imagination has always been stirred by the natural and cultural landscapes that Kaitlin has seen in her life and has tried to translate onto canvas. Her artistic language consists of colour intensity, fluidity, organic lines and the recurrence of natural elements such as mountains, flowers, water, bodies, sun and moon. The atmosphere is almost surreal. Her paintings lie in the space between abstraction and figuration, where form is not rigidly defined but shifts and breathes, allowing for a more intuitive and felt experience of place. Central to her paintings is the questioning of the ways in which landscape has traditionally been framed as something external, to be observed, controlled or utilised.

BRIDEBERNARDI

Giulia Lanza



ABSTRACT 1208
Acrylic on canvas
150x150 cm
2024



“Colore, colore, colore...”

Nata in Francia, cresciuta in Sud America, ha vissuto e viaggiato in tutta Europa. Questi viaggi le hanno permesso di sperimentare l'arte attraverso molti artisti europei, africani e americani. Il colore è sempre stato fondamentale per l'artista: è il mezzo ideale per esprimere il proprio mondo interiore e lasciare un'emozione impregnata sulla tela. Nelle tele che espone, notiamo come il colore esplode in tutte le direzioni, come fosse un isotropo. Si tratta, dunque, di un flusso naturale, ma controllato. Le pennellate sono guidate come in una coreografia priva di improvvisazione. La sua visione è profondamente incentrata sull'organizzazione della nostra percezione interiore dei colori.

'Colour, colour, colour...'

Born in France, raised in South America, she has lived and travelled throughout Europe. These travels have allowed her to experience art through many European, African and American artists. Colour has always been fundamental to the artist: it is the ideal medium to express one's inner world and leave an imprinted emotion on the canvas. In the canvases she exhibits, we notice how the colour explodes in all directions, as if it were an isotropic. It is, therefore, a natural but controlled flow. The brushstrokes are guided as in a choreography without improvisation. Her vision is deeply focused on the organisation of our inner perception of colours.

Cafi Rod Art

Ludovica Dagna



COLOR IS MY NAME "JOY"

Glazed Ceramic

32x26Wx10 cm

2025



Le sculture “Color is my name ‘Love’” e “Color is my name ‘Joy’” di Cafi Rod Art esplodono in una vibrante energia pop. La forma arrotondata e il giallo acceso, punteggiato da pois neri, evocano un’estetica giocosa e provocatoria. Le labbra rosse lucide, simbolo di desiderio e vitalità, introducono un elemento umano in un contesto quasi cartoon. L’ironia dell’oggetto quotidiano che si fa arte dialoga con temi di identità, piacere e leggerezza. Cafi Rod Art gioca con i codici visivi della cultura pop per celebrare l’emozione pura, senza filtri.

The sculptures “Color is my name ‘Love’” and “Color is my name ‘Joy’” by Cafi Rod Art burst with vibrant pop energy. The round shape and bright yellow, dotted with bold black spots, evoke a playful and provocative aesthetic. Glossy red lips, a symbol of desire and vitality, inject a human touch into a cartoon-like context. The irony of everyday objects turned into art plays with themes of identity, pleasure, and lightness. Cafi Rod Art uses pop culture codes to celebrate raw, unfiltered emotion.

Su Weng Choi

Marta Zugarelli



NO.30
Oil on canvas
80x100 cm
2022



L'artista cinese Su Weng Choi ha saputo coniugare la tradizione e la modernità attraverso una pittura ad olio che esplora il paesaggio astratto. La sua opera si distingue per un linguaggio pittorico unico, frutto di un dialogo tra l'estetica orientale e i principi della pittura occidentale. Attraverso un uso audace del colore, Choi trascende la mera rappresentazione, invitando gli spettatori a un viaggio interiore. Le sue tele, ricche di vibrazioni e sfumature, comunicano emozioni profonde e riflettono le esperienze di una vita dedicata all'arte. Ogni opera diventa un invito a esplorare non solo il mondo esterno, ma anche le complessità dell'animo umano, trasformando ogni visione in un'esperienza poetica e immersiva. La sua ricerca estetica, che unisce calligrafia e segni tradizionali, offre una nuova dimensione alla pittura contemporanea, rendendo le sue opere accessibili e, al contempo, profondamente evocative.

The Chinese artist Su Weng Choi has masterfully combined tradition and modernity through oil painting that explores abstract landscapes. His work is distinguished by a unique pictorial language, the result of a dialogue between Eastern aesthetics and the principles of Western painting. Through a bold use of color, Choi transcends mere representation, inviting viewers on an inner journey. His canvases, rich in vibrations and nuances, convey deep emotions and reflect the experiences of a life dedicated to art. Each piece becomes an invitation to explore not only the external world but also the complexities of the human soul, transforming every vision into a poetic and immersive experience. His aesthetic research, which merges calligraphy with traditional symbols, offers a new dimension to contemporary painting, making his works both accessible and profoundly evocative.

Yehudith Maria Ferrara

Maria Cristina Bianchi



SPIN TOP 2
Acrilico su tela
50x50 cm
2022



Yehudith Maria Ferrara è una giovane e promettente artista napoletana che, fin da giovanissima, ha affrontato temi sociali di grande rilevanza attraverso la sua arte.

La sua carriera artistica, iniziata a soli nove anni, ha visto un rapido sviluppo grazie alla partecipazione a numerose mostre collettive e personali in Italia e all'estero. Le sue opere trattano tematiche impegnate, come la denuncia delle spose bambine e le cicatrici delle donne che combattono, riflettendo una consapevolezza sociale rara per la sua giovane età. La sua arte si distingue per un approccio concettuale che combina l'astratto e il figurativo, dando vita a composizioni fortemente evocative e di grande impatto emotivo.

She social issues through her art. Her artistic career, which began at just nine years old, quickly developed due to her participation in numerous collective and solo exhibitions both in Italy and abroad.

Her works address significant themes such as the denunciation of child brides and the scars of women who fight, reflecting a social awareness that is rare for her age. Her art stands out for its conceptual approach, combining abstract and figurative elements to create compositions that are both highly evocative and emotionally impactful.

ForeverRay

Marta Zugarelli



GRAVEYARD SHIFT

Digital art

91,44x91,44 cm

2025

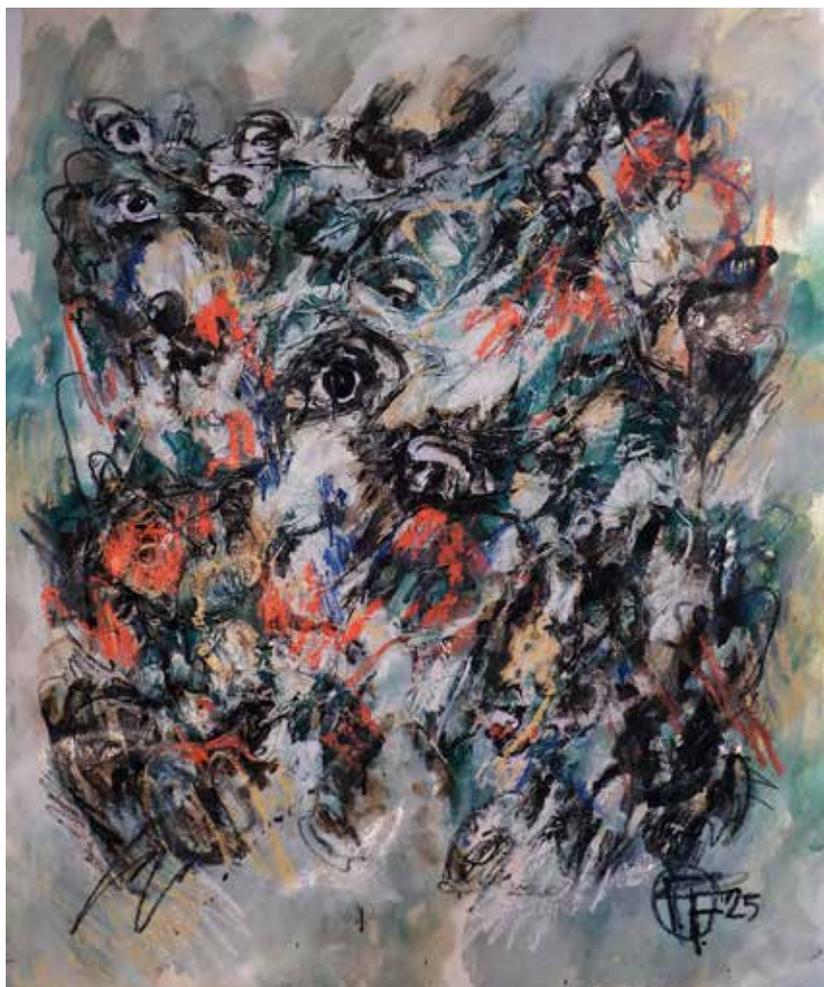


L'opera *The Graveyard Shift* dell'artista Foreverray si distingue per la sua intensa esplorazione dell'intervallo di tempo che segna il confine tra la notte e l'alba, un momento in cui il mondo sembra sospeso tra sogno e realtà. Realizzata su una combinazione di acrilico e spandex/poliestere, la composizione trasmette una sensazione di inquietudine e introspezione, riflettendo l'isolamento e la solitudine che caratterizzano il lavoro notturno. Le tonalità scure si mescolano a lampi di luce, evocando l'emozione di chi vive in questo limbo temporale.

*The artwork *The Graveyard Shift* by the artist Foreverray stands out for its intense exploration of the time interval that marks the boundary between night and dawn, a moment when the world appears suspended between dream and reality. Created using a combination of acrylic and spandex/polyester, the composition conveys a sense of unease and introspection, reflecting the isolation and solitude that characterize night work. Dark tones blend with flashes of light, evoking the emotions of those who live in this temporal limbo.*

Federica Frattaroli

Marta Zugarelli



THE MIND_3
olio su tela e carta
115 X 94 cm
2024



La mente, in questo caleidoscopio di emozioni, si rivela inquieta e irrequieta, pulsante di curiosità e desiderio di esplorazione. L'opera *The Mind_3*, ultima di una serie di tre, dell'artista Federica Frattaroli, invita a una riflessione profonda sul potere della mente di interagire con il mondo. Gli occhi, simboli di percezione e introspezione, fluiscono attraverso gesti pittorici che si fondono con le increspature della carta, metafora delle pieghe del pensiero umano. Il colore diventa un linguaggio emotivo che esprime il legame con la realtà, alternando momenti di chiarezza a passaggi di confusione, mentre il segno grafico, ora netto ora sfumato, suggerisce il movimento fugace di un pensiero. Lo spettatore è invitato a diventare parte attiva dell'opera, a interrogarsi sul proprio ruolo nell'atto di osservare, a esplorare l'identità di chi guarda. Questa fusione di espressionismo, informale e pop non è solo un atto creativo, ma un tentativo di rendere universale l'esperienza del singolo, di abbracciare il molteplice nell'unico, di esplorare la complessità dell'esistenza umana. Un viaggio visivo che ci conduce a riconsiderare non solo il nostro sguardo, ma anche la nostra essenza.

*The mind, in this kaleidoscope of emotions, reveals itself to be restless and unsettled, pulsating with curiosity and a desire for exploration. The work *The Mind_3*, the last in a series of three by artist Federica Frattaroli, invites deep reflection on the power of the mind to interact with the world. The eyes, symbols of perception and introspection, flow through painterly gestures that merge with the ripples of the paper, a metaphor for the folds of human thought. Color becomes an emotional language that expresses the connection to reality, alternating moments of clarity with passages of confusion, while the graphic mark, sometimes sharp and sometimes blurred, suggests the fleeting movement of a thought. The viewer is invited to become an active part of the artwork, to question their role in the act of observing, and to explore the identity of the observer. This fusion of expressionism, informal art, and pop is not just a creative act, but an attempt to make the experience of the individual universal, to embrace the multiple within the singular, and to explore the complexity of human existence. A visual journey that leads us to reconsider not only our gaze but also our essence.*

Maria Gomez

Ludovica Dagna



BORN FOR SUCH A TIME AS THIS

Acrilico e tecnica mista su tela

45x60 cm

2025



“Born For Such A Time As This” di Maria Gomez è un’opera intensa che fonde la potenza iconica del ritratto in bianco e nero con la vitalità cromatica dello sfondo. Le colature di colore suggeriscono un’emotività viva e in divenire, in contrasto con la figura fiera e silenziosa. L’uso dell’acrilico e della tecnica mista su tela restituisce una superficie vibrante, dove passato e presente si intrecciano. Un’opera che riflette forza, identità e rinascita.

“Born For Such A Time As This” by Maria Gomez is a powerful piece combining the iconic stillness of a monochrome portrait with the vibrant energy of dripping colors. The background’s fluidity contrasts with the calm strength of the figure, evoking a sense of inner resilience. Acrylic and mixed media techniques give the canvas a dynamic texture, blending tradition and contemporary expression. A reflection on identity, strength, and transformation.

Simone Ibba

Marta Zugarelli



CUMULO
Digitale stampato su tela.
120x60 cm
2024



Simone Ibba, artista autodidatta genovese incarna un percorso creativo ricco di sfumature e trasformazioni. Dalle delicate linee del disegno alla profondità della pittura, il suo viaggio artistico è segnato da fervore e riflessione. Dopo una pausa creativa, Ibba ha riaccessso la sua ispirazione nel 2023, reintegrando la figurazione con una nuova consapevolezza. Le sue opere, ora animate da forme e figure, non abbandonano l'astrazione, ma ne ampliano il linguaggio, esplorando il potenziale dell'arte astratta digitale. Questa sinergia tra tradizione e innovazione dà vita a creazioni che non solo sfidano i confini del mezzo, ma offrono anche un'esperienza visiva coinvolgente e significativa, invitando lo spettatore a un dialogo profondo con l'arte.

Simone Ibba, a self-taught artist from Genoa, embodies a creative journey rich in nuances and transformations. From the delicate lines of drawing to the depth of painting, his artistic path is marked by fervor and reflection. After a creative pause, Ibba reignited his inspiration in 2023, reintegrating figuration with a new awareness. His works, now animated by forms and figures, do not abandon abstraction but rather expand its language, exploring the potential of digital abstract art. This synergy between tradition and innovation gives rise to creations that not only challenge the boundaries of the medium but also offer an engaging and meaningful visual experience, inviting the viewer into a deep dialogue with the art.

Júlia

Marta Zugarelli



CONEXIÓN
Óleo sobre lienzo
60x40 cm
2024



Nella sua opera *Conexión*, Julia, artista spagnola di straordinaria sensibilità, rivela una visione poetica dell'esistenza attraverso un linguaggio vibrante di colori e forme. La sua pittura evoca una connessione profonda tra l'universo e i viventi, incarnati nella figura femminile e nel cavallo, simboli di grazia e libertà. Ogni pennellata diventa un inno alla bellezza perfetta che pervade il mondo, suggerendo che tutto è interconnesso in un delicato equilibrio. Richiamando le parole della Genesi, l'artista invita lo spettatore a riflettere sulla luce e sull'oscurità, sul tempo e sull'eternità, rendendo omaggio a quella meraviglia che ci circonda e che, in fondo, ci unisce. Julia ci offre così un'opera che trascende il visibile, aprendo le porte a una contemplazione profonda della nostra esistenza.

In her work "Conexión," Julia, a Spanish artist of extraordinary sensitivity, unveils a poetic vision of existence through a vibrant language of colors and forms. Her painting evokes a deep connection between the universe and living beings, embodied in the female figure and the horse, symbols of grace and freedom. Each brushstroke becomes a hymn to the perfect beauty that permeates the world, suggesting that everything is interconnected in a delicate balance. Echoing the words of Genesis, the artist invites the viewer to reflect on light and darkness, time and eternity, paying tribute to the wonder that surrounds us and ultimately unites us. Julia thus offers us a work that transcends the visible, opening the doors to a profound contemplation of our existence.

Andrea Lorini

Marta Zugarelli



TRÁTAME SUAVEMENTE

Mixed media

91x91 cm

2024

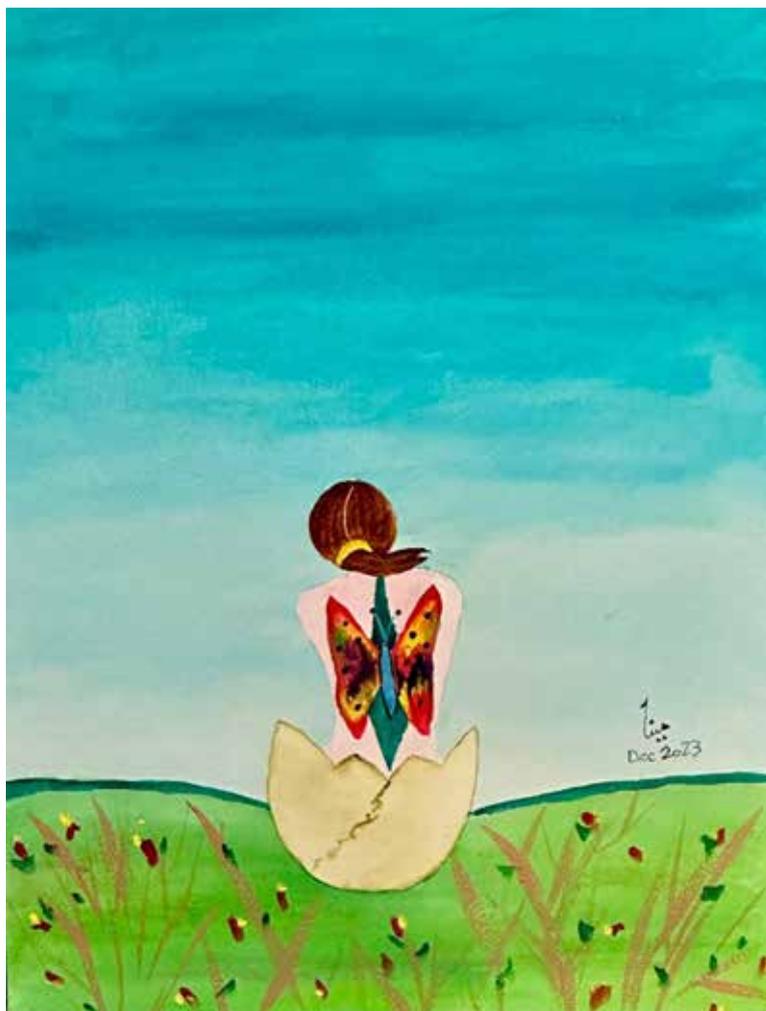


Trátame suavemente di Andrea Lorini, artista del Guatemala, incarna una riflessione profonda sulla complessità delle relazioni umane, oscillando tra la solitudine e il desiderio di connessione autentica. Ispirata dall'omonima canzone, l'opera si distingue per la sua vibrante tavolozza di colori, dove ogni tonalità diventa un simbolo di emozioni stratificate. Le sovrapposizioni fluide e i contrasti sottili non solo catturano l'attenzione, ma invitano lo spettatore a immergersi in un universo emotivo ricco e sfaccettato. Lorini riesce a trasmettere l'essenza della vulnerabilità umana, trasformando la paura di essere incompresi in un inno alla diversità e alla tolleranza. In questo modo, l'opera diventa un potente promemoria che, nell'accettazione reciproca, si trova la vera libertà e autenticità, rivelando la bellezza delle connessioni che ci uniscono.

Treat Me Gently by Andrea Lorini, an artist from Guatemala, embodies a deep reflection on the complexity of human relationships, oscillating between loneliness and the desire for authentic connection. Inspired by the song of the same name, the work stands out for its vibrant color palette, where each hue becomes a symbol of layered emotions. The fluid overlaps and subtle contrasts not only capture attention but invite the viewer to immerse themselves in a rich and multifaceted emotional universe. Lorini manages to convey the essence of human vulnerability, transforming the fear of being misunderstood into a hymn to diversity and tolerance. In this way, the work becomes a powerful reminder that true freedom and authenticity can be found in mutual acceptance, revealing the beauty of the connections that unite us.

Mina Mehrmand

Ludovica Dagna



LOVE, REBIRTH, HOPE, TRANSITIONS, PERSONAL GROWTH

Acquarello su carta

30x40 cm

2023



Mina Mehrmand propone una pittura esoterica astratta che trascende il visibile, toccando le dimensioni sottili di Anima, Spirito e Materia. Le sue opere non sono semplici immagini, ma esperienze di elevazione interiore. I colori – rosso, blu e giallo – diventano strumenti di rivelazione, invitando alla contemplazione e al silenzio. Il suo linguaggio visivo affronta la dualità dell'esistenza e mira a trasformare il dolore in pace, attraverso l'armonia del Vero, del Bello e del Buono.

Mina Mehrmand introduces Abstract Esoteric Painting as a gateway to higher consciousness. Her work channels the subtle energies of Soul, Spirit, and Matter through the esoteric colors red, blue, and yellow. More than visual art, her paintings offer transformative experiences, encouraging inner peace and understanding. By addressing duality and evoking deep reflection, Mina's art aims to uplift the viewer into the harmony of the True, the Beautiful, and the Good.

Anna Oster Art

Marta Zugarelli



GENESIS OF LOVE
Acrylic ink and acrylic color on canvas
100x70 cm
2025



Genesis of Love di Anna Oster si presenta come un'opera che esplora la nascita e l'evoluzione dell'amore attraverso una palette vibrante e stratificata. Al centro, la fiamma luminosa rappresenta un amore puro, che, sebbene piccolo, irradia una luce capace di trasformare la percezione del mondo circostante. Realizzata con inchiostro e colore acrilico, l'opera si sviluppa in tre strati: il primo, ancorato ai chakra, offre una base di sicurezza; il secondo, avvolto in toni pastello, esprime tenerezza e accettazione; infine, il terzo strato, con il suo rosso-rosa, evoca l'essenza del cuore. Questa sinfonia di colori non solo riflette la crescita interiore ma invita a una profonda introspezione: l'amore, in tutte le sue sfumature, ci insegna a vedere noi stessi e gli altri senza illusioni, abbracciando la nostra autenticità. Un invito a lasciarci andare al potere trasformativo dell'amore, che ci libera dalla rigidità della mente e ci apre a una nuova realtà di connessione e accettazione.

“Genesis of Love” by Anna Oster presents itself as a work that explores the birth and evolution of love through a vibrant and layered palette. At its center, the luminous flame represents a pure love that, although small, radiates a light capable of transforming the perception of the surrounding world. Created with ink and acrylic paint, the piece unfolds in three layers: the first, anchored to the chakras, offers a foundation of security; the second, wrapped in pastel tones, expresses tenderness and acceptance; finally, the third layer, with its red-pink hues, evokes the essence of the heart. This symphony of colors not only reflects inner growth but invites deep introspection: love, in all its nuances, teaches us to see ourselves and others without illusions, embracing our authenticity. It is an invitation to surrender to the transformative power of love, which frees us from the rigidity of the mind and opens us to a new reality of connection and acceptance.

Pink B

Ludovica Dagna



1
Olio su tela
52x78 cm
2020



“1” di Pink B è un’opera che sfuma i confini tra pittura e musica. L’uso dell’olio crea una texture fluida e profonda, dove i colori si fondono in una tensione quasi onirica. Il vinile, elemento fisico e simbolico, suggerisce un’esperienza sinestetica, un invito ad “ascoltare” il colore. Il contrasto tra l’astrazione visiva e la presenza concreta del disco rende quest’opera un’ibridazione tra immagine e suono.

“1” by Pink B blurs the lines between painting and music. The oil technique evokes a fluid, dreamlike texture where colors merge in a quiet tension. The vinyl record, both a physical and symbolic object, suggests a synesthetic experience—an invitation to “listen” to the color. The contrast between visual abstraction and the tangible record creates a hybrid form of image and sound.

Raffaella

Marta Zugarelli



SPACE GRANDFATHER WANG'S HOUSE FACTORY COLOUR

Technical: Oil paint and Canvas

53x41 cm

2021



Raffaella con la sua opera Grandfather Wang's House□Factory, esplora il confine tra memoria e realtà attraverso una rappresentazione evocativa della fabbrica nel giardino del nonno di suo cugino. Il dipinto si anima di una complessità architettonica che riflette i legami familiari e le tracce del passato. La scala elicoidale, simbolo di ascensione e connessione, sfida le leggi della gravità, mentre i colori primari, puri e vibranti, fluttuano in un gioco di equilibrio instabile. L'inserimento di vernice bianca stabilizza quest'armonia cromatica, suggerendo una ricerca di stabilità in un ricordo che svanisce. La fabbrica, ora demolita, rimane viva nella sua arte, un ponte tra l'innocenza dell'infanzia e la nostalgia di un tempo che non ritorna. La finestra rossa e la porta gialla, tramite cui si accede a un atrio trasformato, invitano lo spettatore a riflettere su ciò che resta quando il passato viene ricostruito. In questo modo, Raffaella non solo racconta una storia, ma invita a riabbracciare la fragilità della memoria.

Raffaella, with her work Grandfather Wang's House Factory, explores the boundary between memory and reality through an evocative representation of the factory in her cousin's grandfather's garden. The painting comes alive with an architectural complexity that reflects familial ties and traces of the past. The spiral staircase, a symbol of ascension and connection, defies the laws of gravity, while the primary colors, pure and vibrant, float in a play of unstable balance. The inclusion of white paint stabilizes this chromatic harmony, suggesting a quest for stability in a fading memory. The factory, now demolished, remains alive in her art, serving as a bridge between the innocence of childhood and the nostalgia for a time that does not return. The red window and yellow door, through which one accesses a transformed atrium, invite the viewer to reflect on what remains when the past is reconstructed. In this way, Raffaella not only tells a story but also invites us to embrace the fragility of memory.

RLL

Marta Zugarelli



LE BIJOU

Acrylic paint, felt-tip pens and spray paint
65x81 cm
2025



Nel suo straordinario dipinto “Le Bijou”, l'artista RLL cattura l'essenza scintillante di una pietra preziosa, trasformando la luce in un linguaggio visivo di straordinaria complessità. La sua maestria nell'interpretare il gioco di colori che si sprigiona da una gemma tagliata rivela un affascinante dialogo tra luce e materia. Ogni sfaccettatura è un invito a esplorare le infinite possibilità della percezione visiva, dove il colore diventa poesia e l'oggetto un simbolo di bellezza trascendente. L'opera diviene così un vero e proprio viaggio sensoriale che celebra la magia intrinseca della natura e l'abilità dell'artista di tradurre questa meraviglia in forma. RLL ci invita a riflettere su come la luce possa trasformare la realtà, rendendo ogni sguardo un'esperienza unica e indimenticabile.

In his extraordinary painting “Le Bijou,” the artist RLL captures the sparkling essence of a gemstone, transforming light into a visual language of remarkable complexity. His mastery in interpreting the play of colors that emanates from a cut gem reveals a fascinating dialogue between light and matter. Each facet is an invitation to explore the infinite possibilities of visual perception, where color becomes poetry and the object a symbol of transcendent beauty. The work thus becomes a true sensory journey that celebrates the intrinsic magic of nature and the artist's ability to translate this wonder into form. RLL invites us to reflect on how light can transform reality, making each glance a unique and unforgettable experience.

Anai Singer

Ludovica Dagna



CITY POETRY

30x30 cm

Acrylic paint, texture on canvas

2022



In *City Poetry* (2022), Anai Singer cattura l'essenza urbana attraverso un linguaggio astratto e materico. Le texture dense e i contrasti netti tra bianco, nero e rosso evocano architetture metropolitane e segnali visivi. Il piccolo quadrato rosso con la lettera "A" diventa fulcro semantico, come un simbolo poetico nel caos urbano. L'opera invita a leggere la città come un testo frammentato, dove ogni dettaglio ha voce.

In City Poetry (2022), Anai Singer captures the urban essence through abstract language and tactile texture. The bold contrasts of black, white, and red evoke metropolitan structures and visual signals. The small red square with the letter "A" becomes a semantic focal point, a poetic symbol within urban chaos. The artwork invites us to read the city as a fragmented text, where every detail speaks.

Timothée

Marta Zugarelli



WATERS FROM ABOVE
Posca Gouache, and Indian Ink, on canvas
100x100 cm
2025



L'artista francese Timothée con la sua opera *Waters from above*, ci offre una reinterpretazione del cielo che trascende la mera rappresentazione, immergendosi in un linguaggio simbolico che risuona profondamente nell'immaginario collettivo. Le sfumature di blu, delicate e oniriche, si intrecciano con un sole rotondo che evoca la gioia e la spensieratezza dell'infanzia, richiamando alla mente l'innocenza di un disegno infantile. La sua opera si fa ponte tra l'esperienza visiva e le emozioni, invitandoci a riflettere su un concetto semplice ma potente: la bellezza del cielo, sempre presente e in continua evoluzione, come suggerito dalla celebre melodia di Gaetano. In questo dialogo tra arte e musica, Timothée riesce a catturare l'essenza di un universo luminoso, rendendolo accessibile e profondo.

The French artist Timothée, with his work "Waters from Above," offers us a reinterpretation of the sky that transcends mere representation, immersing itself in a symbolic language that resonates deeply within the collective imagination. The delicate and dream-like shades of blue intertwine with a round sun that evokes the joy and carefreeness of childhood, recalling the innocence of a child's drawing. His work serves as a bridge between visual experience and emotions, inviting us to reflect on a simple yet powerful concept: the beauty of the sky, always present and constantly evolving, as suggested by the famous melody of Gaetano. In this dialogue between art and music, Timothée manages to capture the essence of a luminous universe, making it accessible and profound.

Massimiliano Tulliani

Giulia Lanza



SENZA TITOLO 324
Tecnica mista su tela
90x90 cm
2024

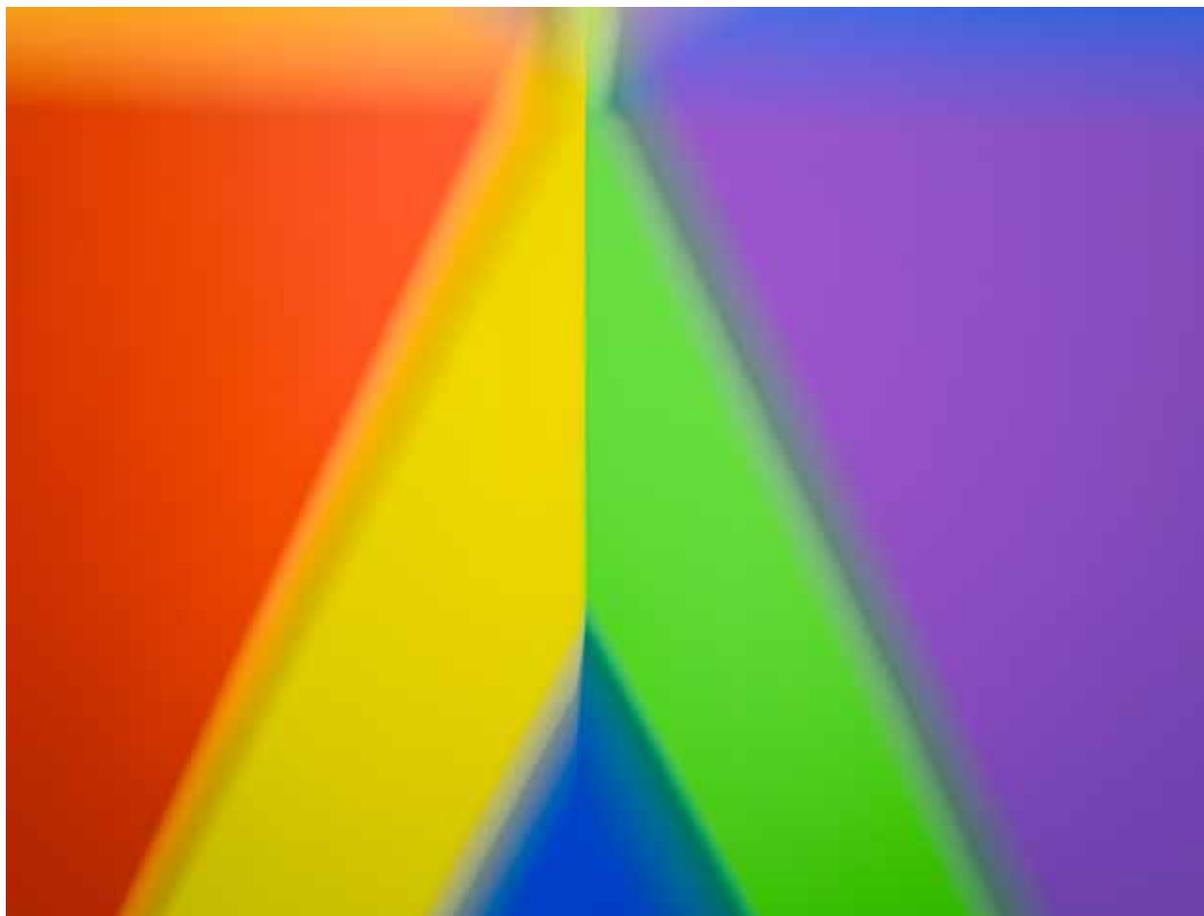


Massimiliano Tulliani è un'artista romano le cui opere vengono realizzate con attenzione e passione. La materia e il colore sono i protagonisti fondamentali e occupano l'intero spazio dell'opera, dominandola completamente. Si tratta di creazioni personali e inimitabili che catturano lo sguardo dello spettatore che ne rimane incuriosito. "Senza titolo 324" fa parte di una serie più ampia, senza un titolo preciso. L'obiettivo è quello di lasciare che il fruitore si goda l'opera d'arte senza essere influenzato da ciò che l'artista aveva in mente realizzandola. Le opere vengono presentate come depersonalizzate e sono autentiche bombe di colore e materie: corpose ma, allo stesso tempo, eleganti e sinuose. L'ispirazione viene dalla fusione dei materiali di comune utilizzo nell'industria come smalti sintetici, acrilici, sabbia, colla, catrame, silicone, bitume, cemento... gli stessi vengono rielaborati in nuove forme e dimensioni in una totale astrazione materica e informale.

Massimiliano Tulliani is a Roman artist whose works are created with care and passion. Material and colour are the fundamental protagonists and occupy the entire space of the work, completely dominating it. These are personal and inimitable creations that catch the eye of the viewer, who is intrigued by them. 'Untitled 324' is part of a larger series without a specific title. The aim is to let the viewer enjoy the artwork without being influenced by what the artist had in mind when creating it. The works are presented as depersonalised and are real bombs of colour and material: full-bodied but, at the same time, elegant and sinuous. The inspiration comes from the fusion of materials commonly used in industry such as synthetic enamels, acrylics, sand, glue, tar, silicone, bitumen, cement... these are reworked into new shapes and sizes in a total material and informal abstraction.

Sabine Winnemuth

Giulia Lanza



HONORING MIRIAM SCHAPIRO - COLOR IN MOTION 1

Photograph taken with a Leica Q2, printed on satin fabric and stretched on an aluminium frame
90x120 cm
2024



Sabine Winnemuth è un'artista di origini tedesche che ha trovato nella fotografia il mezzo ideale per esprimere la sua arte, personale e originale. Il suo obiettivo in questo tipo di fotografia non è creare un'immagine il più possibile perfetta di ciò che vede ma cambiare creativamente ciò che cattura con l'aiuto della macchina fotografica. Il risultato è strabiliante: le opere diventano la metamorfosi di un momento. Le figure si dissolvono per dare spazio al vero protagonista delle creazioni: il colore. Potremmo, dunque, definirle fotografie pittoriche. Ogni istante viene smembrato per far sì che rilasci energia pura che emoziona lo spettatore. Il soggetto e la materia si dissolvono nella luce e nel colore creando opere uniche, inimitabili.

Queste due fotografie fanno parte di una serie in cui Sabine immortalava opere d'arte di artisti che apprezza molto e le vede "attraverso i suoi occhiali", per così dire. Le linee si confondono, i colori si fondono, ci sono nuove sfumature di colore, una disposizione dell'immagine completamente diversa, una diversa messa a fuoco.

Sabine Winnemuth is a German-born artist who has found in photography the ideal medium to express her personal and original art. Her aim in this type of photography is not to create as perfect an image as possible of what she sees but to creatively change what she captures with the help of the camera. The result is astonishing: the works become the metamorphosis of a moment. The figures dissolve to give space to the real protagonist of the creations: colour. We could, therefore, call them pictorial photographs. Every moment is dismembered to release pure energy that moves the viewer. Subject and matter dissolve in light and colour, creating unique, inimitable works. These two photographs are part of a series in which Sabine immortalises works of art by artists she greatly appreciates and sees them 'through her glasses', so to speak. The lines blur, the colours blend, there are new shades of colour, a completely different arrangement of the image, a different focus.

Angelika Zajac

Valentina Maggiolo



NOSTALGIA
Oil on canvas
60x70 cm
2023



Attraverso l'opera "Nostalgia", l'artista Angelika Zajac ritrae una danzatrice di balletto classico, talmente ipnotica da agganciare lo sguardo dello spettatore e creare un dialogo silenzioso. Nel suo dipinto, ricrea un'atmosfera di intensa intimità, sensualità e femminilità, tre elementi che traspaiono delicatamente dalla tela, su cui la pennellata scivola e conferisce alla ballerina una presenza quasi ultraterrena, inquadrandola come un essere angelico e celestiale, esistente in un regno etereo e senza tempo.

Il tutù della ballerina sembra una galassia in continua espansione, con un tessuto che richiama un universo trasparente e radioso in perenne crescita, al contempo rigido nei suoi volumi quasi come se fosse un'armatura. In questo luogo convergono ricordi ed emozioni, producendo un'impressione duratura di grazia ed eleganza.

Through the work "Nostalgia", the artist Angelika Zajac portrays a classical ballet dancer who is so mesmerizing that she catches the viewer's eye, creating a silent dialogue. In her painting, Zajac proposes an atmosphere of deep intimacy, sensuality, and femininity, three elements that delicately emerge from the canvas. Her brushstrokes glide effortlessly, giving the dancer an almost supernatural presence, framing her as an angelic and celestial being existing in an ethereal, timeless realm.

The ballerina's tutu resembles an ever-expanding galaxy, its fabric evoking a radiant, transparent universe in constant growth, while simultaneously maintaining rigid volumes, as if it were a personal armor. In this space, memories and emotions converge, leaving a lasting impression of grace and elegance.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





RISONANZE CROMATICHE

**L'Arte dell'Universo
e la Scienza dei Colori**

ART EXHIBITION

**Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano**